

**ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”**

Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale – Liceo Linguistico - Liceo Musicale

P. tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Cod. Fisc. 80019900820

Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106 - Cod. Min. PAPM04000V

e-mail: papm04000v@istruzione.it

**Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata
Allegato al PTOF 2019-2022**

Premessa

Il presente documento, allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, definisce le modalità di realizzazione della Didattica Digitale Integrata all'interno dell'Istituto MAGISTRALE STATALE “Regina Margherita” di Palermo, coerentemente con le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020.

La Didattica Digitale Integrata (DDI), intesa come metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare, consentirà di integrare la didattica in presenza, e permetterà di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule, sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi a seguito di nuove situazioni di emergenza socio-sanitaria che portino all'interruzione delle lezioni in presenza.

La progettazione della didattica in modalità digitale terrà conto del contesto in cui opera l'Istituzione Scolastica e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello

di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto abitualmente viene svolto in presenza.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

La scuola ad inizio anno scolastico dispone di computer, alcuni nuovi, altri datati per i quali è stata prevista l'ordinaria manutenzione, ed inoltre dispone di LIM e videoproiettori, ma non per tutte le aule.

A tutto ciò va aggiunto che, da un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che una parte dei docenti è consapevole di possedere buone competenze informatiche, una parte invece pensa di dovere implementare le proprie competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica.

Tutti i docenti sono disposti ad implementare le proprie competenze e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

Criteri e modalità di erogazione della DDI

Il team dei docenti, sia nell'ambito dei Dipartimenti Disciplinari che dei singoli Consigli di Classe, rimodulerà le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, solitamente il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso o alla specifica esigenza organizzativa momentanea.

In casi eccezionali, mancanza di spazi o inaccessibilità momentanea alle aule, si potrà fare ricorso alla DAD per brevi periodi e per l'intero gruppo classe.

Coerentemente a quanto indicato nelle Linee guida sull'organizzazione *“tempo”*, nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove emergenze socio sanitarie di interruzione delle lezioni in presenza, saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Nell'eventuale strutturazione dell'orario settimanale esclusivamente in DDI, si farà ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione a 45 minuti massimo, e verranno adottate tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia Scolastica.

In questa ipotesi, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di Classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività digitale integrata (AID) in modalità asincrona.

Per garantire un uso ordinato delle attività di DDI, su indicazioni precise del D.S., il Consiglio di Classe predisporrà un orario settimanale in cui sono presenti tutte le discipline - aderente il più possibile all'orario della didattica in presenza, seppur adattato alle nuove esigenze, che verrà comunicato agli alunni e alle famiglie.

E' opportuno precisare che le unità orarie, in modalità live, non dovranno superare i 45 minuti, per consentire una pausa agli studenti e ai docenti di 15 minuti tra una lezione e l'altra.

La fascia oraria individuata per la didattica a distanza andrà dalle ore 09:00 alle ore 13:00. L'orario settimanale delle lezioni sarà trasmesso dal Docente Coordinatore della classe agli studenti e ai genitori mediante Bacheca *Argo* o via e-mail mediante Comunicazioni *Argo*.

La riduzione delle ore di lezione settimanali da 27 a 20 per il biennio e da 30 a 20 per il triennio del Liceo delle Scienze Umane, del Liceo Linguistico e del LES vedrà il calcolo proporzionale delle ore di lezione per ciascuna disciplina.

Più complesso sarà il calcolo proporzionale per singola disciplina, sia per il Liceo Coreutico che per il Liceo Musicale, vista la peculiarità delle discipline di indirizzo; nello specifico la riduzione da 29 a 20 ore per il biennio e da 30 ore a 20 per il Liceo Musicale e da 32 a 20 ore per il liceo Coreutico sarà curata dei referenti dei due Licei che proporranno al D.S. una bozza dell'eventuale orario settimanale.

L'attività di studio autonomo della disciplina, normalmente richiesto allo studente al di fuori delle AID (Attività Digitale Integrata) asincrone, esula dal monte ore disciplinare.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia dei docenti che dei discenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smart working*.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non sarà recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo

utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Il docente coordinatore di classe dovrà monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, cercando in particolare di pianificare le verifiche ed i termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline, evitando le sovrapposizioni.

Ciascun docente poi per ciascuna Attività Digitale Integrata asincrona valuterà l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore tenendo conto per la consegna/restituzione del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe.

Importante sarà gestire equilibratamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute degli studenti.

Strumenti da utilizzare con gli Studenti

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà a organizzare il proprio lavoro, l'Istituzione Scolastica ha adottato misure unitarie rispetto all'uso di piattaforme spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività.

Le piattaforme per la DDI utilizzate all'interno dell'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" di Palermo sono:

- Registro elettronico Argo;
- *Piattaforma Moodle*, raggiungibile con il seguente indirizzo:
www.liceoreginamargheritapa
- Verrà utilizzata la piattaforma *Moodle* come repository per i materiali didattici prodotti dai docenti e per le verifiche
- Il canale per le videolezioni sarà unico per ciascuna classe e sarà individuato dal C.d.C.

Tale strumento non sarà solo utilizzato per la conservazione, ma costituirà una risorsa per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali con specifico riferimento alla necessaria regolazione dei rapporti con eventuali fornitori esterni, e della normativa di settore applicabile ai rapporti di lavoro, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Per i necessari adempimenti amministrativi di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, verrà utilizzato il registro

elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI rappresenta quindi lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e dell’ambiente giuridico in presenza.

Metodologie

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, la didattica breve, l’apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il debate sono metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all’acquisizione di abilità e conoscenze.

Per la realizzazione della DDI verranno utilizzate metodologie attive che porranno lo studente al centro del processo di apprendimento e verrà favorito il lavoro collaborativo.

In particolare:

- *flipped classroom*,
- didattica breve,
- *project based learning*,
- *debate*,
- *service learning*,
- *cooperative learning*,
- *collaborative learning*,

Nella realizzazione della DDI si eviterà quindi il riduttivo studio a casa del materiale assegnato da parte dei docenti.

Pratiche di verifica e valutazione

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è richiesto di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione dovrà essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività didattica sarà progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Saranno elementi di valutazione:

1. Impegno e senso di responsabilità;
2. Puntualità nella consegna dei compiti assegnati;
3. Partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo a distanza;
4. Puntualità nelle videoconferenze;
5. Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri;
6. Rispetto degli altri.

Alunni con fragilità

Nel caso in cui si utilizzerà la DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l’interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all’alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, verranno effettuati periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

Per gli studenti con disabilità il punto di riferimento resterà sempre il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all’impegno dell’Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione verrà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il Consiglio di Classe coordinerà il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l’attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all’istruzione, concorrerà a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventerà, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Rapporti scuola-famiglie

Sarà favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.

Infatti, le famiglie potranno incontrare a distanza i docenti secondo il calendario dell’orario di ricevimento (1 h/mese) che sarà predisposto dall’Istituzione Scolastica a inizio anno o in

altra ora indicata dal docente in caso di sopravvenute esigenze didattiche. Per fare ciò i genitori dovranno:

- Accedere alla piattaforma Argo- sezione genitori con la username e a password comunicate ad inizio d.a.s. dall’Ufficio Alunni.
- Attraverso la casella” servizi classe” cliccare su “ricevimento docenti” e chiedere il colloquio con il docente interessato.
- Attendere da parte del docente la conferma della data e dell’ora dell’incontro mediante la piattaforma indicata.
- Attendere l’invio via mail del link per il collegamento circa 5 minuti prima della data e dell’ora dell’incontro,
- Collegarsi nel giorno e nell’ora stabiliti,
- Rispettare i tempi assegnati per il colloquio, per garantire il funzionamento del sistema.
- Si raccomanda di prenotare il ricevimento soltanto in caso di reali difficoltà, nell’ora stabilita.

Per i ricevimenti quadriennali, i genitori saranno convocati secondo la calendarizzazione prevista nel Piano Annuale dell’a.s. in corso e riceveranno indicazioni precise, con avviso sul sito ufficiale dell’Istituto e/o con mail dal portale Argo, in merito alla piattaforma da utilizzare, al codice classe, all’orario preciso al quale collegarsi per conferire con tutti i docenti del C.d.C.

Criteri per il comodato d’uso

Alle famiglie che ne faranno richiesta si farà in modo di assegnare un notebook ed eventuali strumenti per la connessione. Qualora il numero delle richieste dovesse essere superiore rispetto alla dotazione strumentale disponibile, si seguiranno i criteri indicati:

- indicatore della situazione economica della famiglia;
- numerosità dei componenti il nucleo familiare che utilizzano device per lo *smart working* e per la didattica digitale integrata.

Tutela e protezione privacy e dati

L’Istituzione Scolastica, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccoglierà solo dati strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intende perseguire.

Per gli aspetti relativi al trattamento dei dati personali si rimanda al documento con specifiche indicazioni che sarà predisposto dal Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

Con l'utilizzo delle citate piattaforme è garantito il rispetto della normativa sulla privacy in quanto obbligo di legge e di pubblico interesse (DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 8 marzo 2020) ai sensi degli artt. 6 (Liceità del trattamento) e 7 (Condizioni per il consenso) del GDPR 2016/679.

Formazione dei Docenti

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di applicativi e *repository*, in locale o in *cloud* rispetto ai quali verrà preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

La scuola predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi saranno centrati su:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (Didattica breve, cooperative learning, flipped classroom, debate, project based learning);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. strumenti per la valutazione formativa;
6. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
7. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, saranno previste specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni

scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

Il Dirigente Scolastico
prof. Domenico Di Fatta